DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50
COMUNE DI TRAPANI CAPOFILA

AVVISO PUBBLICO

DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D. LGS. N.117/2017 DEGLI INTERVENTI INERENTI AL PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027 – AVVISO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI "DES_TEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" TRIENNIO 2024/2026 LINEE DI ATTIVITA:

- N.3 AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO E
- N.4 ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI

VISTI

- l'art.118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n.3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n.241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore" - che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privatie che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa; nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art.7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della Legge 8 novembre 2000 n.328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche perla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
    - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
    - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana", che, in attuazione dell'art.8, comma 3, della legge 328/2000, individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari;
- il D. Lgs. 117 del 03.07.2017- Codice del terzo Settore - il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art.55 forme di co-programmazione e co-progettazione ed accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;
- il parere espresso dalla Commissione Speciale del Consiglio di Stato numero 01382/2018 del 26/07/2018, rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n.59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D. Lgs. n.50 del 2016, come modificato dal D. Lgs. n.56 del 2017; del D. Lgs. n.117 del 2017 e dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- le modifiche del Codice dei Contratti Pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art.55 del D. Lgs. 117/2017 e dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n.72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione e le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt.55 - 57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il predetto decreto;
- le Linee guida n.17 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.328 del 27/07/2022 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La coprogettazione"), che si intende qui integralmente richiamato;

RILEVATO CHE

la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art.11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art.119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- il **Distretto Socio Sanitario 50** riconosce in particolare il ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e che la presenza del Terzo Settore nel territorio del Distretto rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

PRESO ATTO

- Che tra le principali finalità del **PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027** vi è quella di mettere in campo azioni rivolte a target specifici di popolazione che comprendono, tra gli altri, interventi di contrasto alla povertà minorile nell'ambito dell'iniziativa della Child Guarantee, in accordo con quanto stabilito per l'Italia in sede di Accordo di Partenariato (AdP). Nello specifico, tra le motivazioni della scelta di assegnare a quest'ultima una specifica Priorità del PN, vi è senza dubbio la volontà di mettere in risalto tali azioni, considerate un punto

essenziale della strategia nazionale. In quest'ambito assumono particolare rilievo gli interventi diretti ad affrontare il tema del supporto degli adolescenti in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale;

- In data 21/03/2024 con Decreto del Ministero del Lavoro m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R0000069.21-03-2024 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 2021/2027, per un importo pari a € 200.000.000,00, a valere sulle risorse FSE+ ed a € 25.000.000,00 a valere sulle risorse FESR comprensivo di tutti gli allegati.
- La sperimentazione che il presente avviso intende avviare con la creazione di una serie di Spazi multifunzionali di esperienza per preadolescenti e adolescenti sul territorio va nella direzione di creare uno strumento di integrazione a servizio del territorio, costituito da un polo di servizi integrati nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale in una prospettiva volta a promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione e l'inclusione sociale.
- il DSS50, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni sociali di contrasto alla povertà minorile diretti al supporto degli adolescenti in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale e di protezione dei minori, ritiene necessario integrare la propria rete di attività socio-assistenziale sul territorio d'ambito anche attraverso il coinvolgimento di associazioni, cooperative sociali o altri soggetti privati non a scopo di lucro del terzo settore, capaci di concorre a creare uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile sempre più diffuse quale il fenomeno dell' Hikikomori, termine giapponese con il quale si identificano i ragazzi e le ragazze che si sottraggono alla vita sociale per lunghi periodi di tempo, rifiutando ogni forma di contatto con il mondo esterno, avvalendosi dell'ausilio di specifiche personalità che, operando in un'ottica sinergica, mirano a garantire gli scopi suddetti.

CONSIDERATO

- pertanto, che la co-progettazione, nel Codice del Terzo Settore appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione dei progetti, verrà in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

VISTI, ALTRESI':

- la Legge n.328 dell'08.11.2000 che all'art.19, comma 2, prevede l'adozione del Piano nazionale; nonché dei Piani regionali per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 "Linee guida per l'attuazione del Piano socio-sanitario della Regione Siciliana" e successive modifiche, pubblicato in G.U.R.S. n.2 del 10.01.2003 e n.4 del 24.01.2003, con il quale sono stati individuati i 55 Distretti Socio-Sanitari tra i quali Trapani viene definito il Comune capofila del **Distretto Socio sanitario denominato DSS50** a cui fanno capo i Comuni di **Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Misiliscemi, Paceco, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice;**

VISTA

- la Decisione a contrarre con cui questo Distretto Socio Sanitario 50 ha deliberato di indire procedura aperta per l'individuazione dei soggetti soggetto con cui co-progettare ed a cui successivamente affidare il servizio in oggetto indicato ai sensi dell'art. 55 d.lgs 117/2017;

VISTI, infine,

- l'art.118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la L. n.328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;

- la L.R. n.22/1986 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";
- il D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm., in particolare gli artt.30, comma 8, 59 e 140, come risultati a seguito delle modifiche apportate dal decreto-legge n.76/2020, convertito con modificazioni in legge n.120/2020;
- il Decreto-Legge n.77/2021, convertito con modificazioni in legge n.108/2021, nonché la successiva regolamentazione in materia di PNRR, compresi gli atti di prassi ed interpretativi emanati dalle competenti Amministrazioni statali;
- il D. Lgs. n.117/2017 e ss. mm. e, in particolare, l'art.55 comma 3, che disciplina l'utilizzo dello strumento della co-progettazione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt.55, 56 e 57 del D.Lgs. n.117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31/03/2021;
- la Legge n.136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali
- la Legge n.241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n.267/2000 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., nuovo Codice dei contratti pubblici
- il Piano di attuazione nazionale della Garanzia Infanzia (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l'infanzia) sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;
- Le Linee progettuali per interventi a favore di preadolescenti e adolescenti nel quadro della Garanzia Infanzia elaborate in seno al Gruppo di lavoro sui servizi per l'inclusione sociale, l'accompagnamento educativo e all'autonomia di preadolescenti e adolescenti, costituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto direttoriale n. 282 del 24 ottobre 2022;
- Il Piano Sociale Nazionale 2021 – 2023 che assume, tra le sue priorità di investimento del Fondo nazionale politiche sociali, nell'area di investimento a favore di infanzia e adolescenza, il progetto Get up le cui azioni sono messe a sistema in seno agli "Spazi multifunzionali di esperienza";

Tutto ciò premesso e considerato

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 3, del D. Lgs. n.117/2017, della L. n.241/1990 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n.72 del 31.03.2021 di adozione delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017", finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), anche in partenariato con altri ETS, anche costituitisi in associazione temporanea di scopo (ATS), in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale come meglio di seguito individuati, che manifestino la disponibilità alla coprogettazione **di uno Spazio multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio del Distretto Socio Sanitario 50 e alla successiva erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale sull'Avviso pubblico nazionale "DesTEENazione" richiamato in premessa.**
All'ETS selezionato tramite il presente Avviso ed agli eventuali altri ETS partner, sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica Convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio redatto e condiviso dai partner di co-progettazione a seguito delle fasi operative della stessa.
Si precisa che il Distretto Socio Sanitario 50, Capofila il Comune di Trapani, si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la presentazione di valide proposte progettuali nell'ambito del rafforzamento degli interventi di **contrasto alla povertà minorile** diretti al supporto degli adolescenti in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale e di protezione dei minori e segnatamente nell'ambito del PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

L'istruttoria è finalizzata alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni di contrasto alla povertà minorile e di supporto agli adolescenti in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale e di protezione dei minori del territorio e alla valutazione delle risposte che gli ETS sapranno formulare in relazione a quei bisogni.

Obiettivo della procedura è intanto quello di arricchire il quadro conoscitivo dell'Ente (sia sui bisogni che sugli interventi già in atto, tramite l'integrazione dei punti di vista e delle informazioni dei partecipanti) e in fine quello di giungere alla formulazione di adeguate soluzioni /misure quali la creazione e la messa a regime di uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile sempre più diffuse, avvalendosi dell'ausilio di specifiche personalità che, operando in un'ottica sinergica, mirano a garantire gli scopi suddetti, nonché la realizzazione di un sistema di servizi ed interventi psico-socio-culturali rivolto ai minori per l'integrazione e il potenziamento delle attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzata alla prevenzione del disagio giovanile ed infantile e alla tutela dei bambini e dei ragazzi.

Pertanto si renderà necessaria la creazione e la messa a regime di uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socioeducativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze in prevalenza minorenni allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali e **secondo le LINEE DI ATTIVITA' n.3 e 4 previste dall'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione.**

Come previsto dall'Avviso, in considerazione della sua dimensione multifunzionale e rivolgendosi a molteplici target, si prevede l'apertura di tale spazio tutti i giorni con orari di accesso dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato, con spazi differenziati in risposta a bisogni diversi. A tal proposito si rappresenta che l'Ente intende destinare quale luogo per la realizzazione delle attività i locali dell'Ex Mattatoio Comunale di Trapani già condiviso a livello distrettuale con i Sindaci del DSS50. L'ETS, può proporre anche eventuale locale da rendere disponibile per la realizzazione delle azioni.

Si tratta di spazi e servizi sia ad accesso libero e non vincolato sia ad accesso condizionato. L'accesso può avvenire in modo individuale, ma anche come piccolo gruppo di adolescenti che iniziano a rapportarsi con il centro per conoscerlo, capire cosa offre e cosa può dare loro. La sperimentazione ministeriale ha durata triennale con la possibilità, sulla base del monitoraggio e della valutazione degli interventi, di replicare e ampliare il finanziamento negli anni successivi.

La proposta progettuale, nei confronti dei beneficiari del servizio, deve promuovere e favorire le "soft skills" (abilità, competenze trasversali, autonomia, fiducia in se stessi, ecc.), tra cui il lavoro di squadra, le capacità interpersonali e di comunicazione. Le mansioni che implicano l'uso di competenze sociali/soft skills (cioè la capacità di lavorare con gli altri) sono ormai indispensabili e sono legate alla complementarità di questi compiti con l'attuale ondata di cambiamenti tecnologici. Le abilità sociali, a loro volta, migliorano le prestazioni della squadra. Pertanto uno degli obiettivi trasversali degli spazi multifunzionali sarà quello di promuovere esperienze che possano sviluppare le soft skills, prevedendo esperienze che sviluppano la creatività, spirito di iniziativa, spirito di squadra, comunicazione interpersonale efficace, empatia, intelligenza emotiva, gestione e risoluzione dei problemi, gestione positiva e costruttiva del conflitto, capacità di prendere decisioni, il pensiero critico, permettendo ai ragazzi e alle ragazze di potenziare l'interazione efficace e produttiva con sé stessi e con gli altri. È infatti attraverso queste competenze che è possibile educare alla pro-socialità e prevenire, o superare, i rischi di malessere e anche veri e propri sintomi clinicamente rilevanti. Le soft skills, accompagnate da un recupero e rafforzamento delle competenze di base diventano anche un utile strumento per frequentare con profitto la scuola e per ridurre povertà educativa e dispersione nonché sono fondamentali per l'entrata nel mondo del lavoro.

Le finalità dell'azione attengono:

- al rafforzamento di competenze professionali e metodologie di lavoro socio-educativo con il target di preadolescenti e adolescenti;
- al potenziamento della rete dei servizi loro rivolti attraverso un modello nuovo di integrazione;

- alla promozione delle capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformative di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione, restituendo ai ragazzi il senso di auto-efficacia, di possibilità di azione, di spazio per la definizione di obiettivi e la costruzione di progettualità possibili e realizzabili;
- alla costruzione di contesti e interventi che facilitino il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti e delle risorse personali di ciascuno e che consentano – a partire da queste – di sviluppare competenze e conoscenze;
- alla promozione di servizi a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrano il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti;
- allo sviluppo e rafforzamento degli interventi a contrasto della dispersione scolastica e del disagio psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti.

SI PRENDE ATTO CHE

L'intervento si colloca, per la parte relativa alle spese di competenza del FSE+, all'interno della Priorità 2 "Child Guarantee" e, per la parte relativa alle spese di competenza FESR, nell'ambito della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", e fa riferimento alle seguenti azioni:

➢ **Per la Priorità 2 "Child Guarantee":**

▪ interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità;

▪ progetto GET UP - Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione.

➢ **Per la Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica":**

▪ spazi di aggregazione e di prossimità per minorenni tra i 10 e i 17 anni.

Le azioni afferenti la Priorità 2 fanno riferimento all'Obiettivo Specifico k (ES04.11) "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, …, compresi i servizi che promuovono l'accesso …. all'assistenza incentrata sulla persona … prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati".

L'azione sarà, inoltre, realizzata in coerenza con il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI). Il PANGI si è strutturato, inoltre, valorizzando e favorendo la partecipazione attiva, attraverso lo Youth Advisory Board (di seguito, YAB), delle ragazze e dei ragazzi beneficiari degli interventi, quale essenziale elemento per definire le priorità e dare attuazione concreta ai diritti e ai principi della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo.

Con il procedimento di co-progettazione l'Amministrazione procedente intende perseguire i suddetti obiettivi generali volti alla individuazione di ETS per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio distrettuale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, in prevalenza minorenni, l'autonomia, l'integrazione, lo sviluppo delle proprie potenzialità, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica.

I BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

I beneficiari dei suddetti servizi sono gli adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio; ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia che, nell'area del contrasto alla povertà e diritto all'abitare, prevede, tra l'altro nell'azione 4 - Offerta di servizi appropriati a supporto dell'inclusione sociale dei minorenni nelle famiglie in condizione di povertà, il sostegno ai neomaggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (c.d. care leavers).

Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

Gli obiettivi specifici obiettivi e le caratteristiche tecniche dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione sono da individuare nel Progetto Preliminare che sarà predisposto dall'ETS secondo il modello allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - DURATA DEL PROGETTO

La Convenzione finalizzata alla realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato tramite il presente Avviso, avrà durata TRIENNALE dalla data di sottoscrizione della Convenzione. L'Ente si riserva la possibilità di rinnovare agli stessi patti e condizioni la co-progettazione con l'ETS ovvero di procedere con nuovo avviso di coprogettazione, qualora, sulla base del monitoraggio e della valutazione degli interventi, il Ministero ne dovesse replicare e ampliare il finanziamento negli anni successivi.

ART. 3 - RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE: QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO QUADRO

Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune Capofila per la co-progettazione saranno quelle previste nel quadro economico finanziario da produrre in fase di candidatura in relazione alle azioni e linee di attività condivise e nella misura strettamente correlata alla effettiva ammissione a finanziamento da parte dell'Ente Finanziatore. Nello stesso sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per la definizione, tramite co-progettazione, del "budget" definitivo di progetto destinato a realizzare i servizi e gli interventi in esso contenuti. Si specifica che in relazione alle LINEE DI ATTIVITA' previste al presente Avviso di Co-progettazione (LINEE 3 e 4):

- ai sensi dell'art. 13 Dotazione finanziaria dell'Avviso (DES_TEENAZIONE), **l'importo progettuale annuo può essere quantificato in massimo totali euro 216.006,40** corrispondenti ai massimali previsti dall'Avviso del Ministero per l'azione 3 (quantificata in massimo euro 167.680,00 per anno) e per l'azione 4 (quantificata in massimo euro 48.326,40 per anno);

Sulla scorta del budget economico/umano e strumentale messo a disposizione e con riferimento alle finalità da realizzarsi sulla base del progetto oggetto della presente co-progettazione, nel Progetto Preliminare è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

1) ad una progettazione puntuale degli interventi e dei servizi proposti nel pieno rispetto delle linee guida previste dall'Avviso Pubblico "DesTeenazione";

2) alla definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse di budget destinate alla realizzazione degli stessi nel pieno rispetto delle linee guida previste dall'Avviso Pubblico "DesTeenazione";

3) alla proposizione di ulteriori risorse ulteriori da apportare in compartecipazione per la realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale nel pieno rispetto delle linee guida previste dall'Avviso Pubblico "DesTeenazione";

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente sono destinate all'esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dall'ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e, pertanto, non possono costituire oggetto alcuno di compenso o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'Ente partner per i servizi svolti. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione procedente provvederà a seguito di formale rendicontazione periodica da parte dell'Ente partner da effettuarsi nelle forme stabilite nella Convenzione.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con il Distretto Socio Sanitario 50 Capofila il Comune di TRAPANI per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall' art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del terzo settore", i quali dovranno attenersi alle prescrizioni che seguono:

- è vietato ai partecipanti di presentare proposte in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;
- è vietato al concorrente che partecipa al procedimento in raggruppamento o consorzio ordinario, o aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti pubblici – D. Lgs. 36/2023 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente procedimento. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) del Codice dei contratti pubblici, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio.

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE GENERALI

Al fine di potere instaurare un rapporto di co-progettazione in qualità di partner, ogni soggetto partecipante alla istruttoria deve essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia a quanto previsto dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023;

1. requisiti generali: assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione a norma degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023; insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, o di partenariato progettuale, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso o il partenariato; mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 65, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione del R.T.I. deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

2. requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n. 561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda ricorrono alternativamente i seguenti presupposti:

- in caso di partecipazione di ODV o di APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente) alla data del 22/11/2021, nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessate, a partire dal 23 novembre 2021, al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;
- in caso di partecipazione delle ONLUS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;
- in caso di partecipazione di imprese sociali di cui al D. Lgs. 112/2017 e ss.mm.ii ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;
- in caso di partecipazione di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati, questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;
- in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.);
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1), comma 1, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Il possesso dei requisiti generali dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione. Nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

B) REQUISITI SPECIALI

- requisiti di capacità tecnico professionale:

b. 1) Esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nella gestione di Servizi analoghi nel campo delle attività con i MINORI e specificatamente in azioni finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile e all'inserimento sociale e lavorativo dei ragazzi;

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.
b. 2) un fatturato minimo complessivo maturato nell'ultimo quinquennio almeno pari al valore economico della proposta avanzata dall'ETS.
****
In caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai suddetti punti b.1) e b.2) dovranno essere posseduti:
- per il requisito b.1) dal raggruppamento nel suo complesso.
- per il requisito b.2), dal raggruppamento nel suo complesso, in misura non inferiore al 30% in capo alla mandataria ed in misura non inferiore al 20% in capo ai soggetti mandanti.
Non sarà possibile fare riferimento, in ragione della peculiarità della presente procedura, alla disciplina prevista in materia di avvalimento e di subappalto, istituti che dunque non sono ammessi.

ART. 6 - FASI DEL PROCEDIMENTO

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al D.M. 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:
1) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.
Fase 1- Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.
L'ETS partner sarà individuato nel candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e di qualità comprensiva della descrizione di allocazione delle risorse e della compartecipazione alle stesse, secondo le modalità di cui al presente avviso. L'individuazione dell'ETS partner sarà, inoltre, effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente.
Fase 2 - Co-progettazione condivisa tra i referenti del DSS 50 ed i referenti indicati dall'ETS partner selezionato.
La procedura prenderà come base il progetto presentato in fase di candidatura dall'ETS partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel Progetto Preliminare provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.
Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.
Nessun rimborso è previsto per l'ETS partner per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.
Fase 3 - Stipula della Convenzione tra il DDS 50 Comune Capofila TRAPANI e l'ETS selezionato.
Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, la Convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e tutti i partner di progetto.
Nella Convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

✓ l'oggetto e la durata del rapporto;

✓ il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;

✓ le modalità di direzione, gestione e organizzazione del servizio;

✓ gli impegni dell'Ente del terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;

✓ le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;

✓ le cause di risoluzione della Convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.
Il DDS 50 Comune Capofila TRAPANI si riserva in qualsiasi momento:

✓ di chiedere all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;

✓ di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di Convenzione.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento. In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO - CHIARIMENTI

Il DDS 50 Comune Capofila TRAPANI è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.
Responsabile del procedimento: IL Coordinatore del DSS50 D.ssa Marilena Cricchio.
Riferimenti telefonici: 3283021599.
Mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it .
Indirizzo di posta elettronica certificata: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
Sito internet: www.comune.trapani.it
I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far **pervenire entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 23/05/2024**, obbligatoriamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto (avviso ed allegati) firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.
L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:
"AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D. LGS. N. 117/2017 E SUCCESSIVA GESTIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INERENTI AL PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027 – AVVISO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" TRIENNIO 2024/2026
I soggetti interessati alla partecipazione della presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello allegando a pena di esclusione:
- Progetto preliminare, compilato sul modello da strutturare seguendo quello dell'Avviso DESTEENAZIONE";
- piano di allocazione delle risorse economiche;
- copia conforme dello Statuto dell'ETS e degli eventuali partner del progetto;
- eventuale dichiarazione di costituirsi in RTI entro i termini dell'avviso.

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale il modello di domanda di partecipazione dovrà essere compilato e firmato digitalmente per ciascuno degli ETS partner. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.
Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP, all'indirizzo PEC: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it entro e non oltre l'ottavo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.
Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità o pervenuti oltre il termine.
I chiarimenti resi dall'Amministrazione sanno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 80

Da strutturare seguendo il modello e le sezioni previste al Format dell'Avviso "DesTEENAzione" – denominato ALLEGATO B PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- MODELLO 04: INFORMATIVA
- MODELLO 05: PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE: Max punti 20 punti

Totale punti 100,00

A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 80

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

Criterio	Punteggio max
a) Qualità e coerenza progettuale interna	20 punti
a.1) Chiarezza espositiva della proposta progettuale, coerenza con oggetto e obiettivi dell'Avviso, con l'analisi dello specifico contesto territoriale con particolare riferimento ai bisogni educativi di preadolescenti ed adolescenti e delle loro famiglie, e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni.	20 punti
b) Coerenza esterna	20 punti
b.1) Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del PON.	*10 punti*
b.2) Qualità e completezza dell'articolazione delle attività, con riferimento alla dimensione educativa e psicosociale nella relazione con le famiglie del territorio del DSS50 relativamente alle modalità di definizione e strutturazione dell'alleanza educativa strategie di aggancio delle famiglie maggiormente vulnerabili articolazione del servizio con riferimento alla dimensione educativa nel territorio relativamente alle strategie complessive di lavoro e alle modalità operative utilizzate per l'aggancio e il contatto con i gruppi di ragazzi presenti sul territorio e per la costruzione di connessioni tra le attività interne e quelle che si svolgeranno nei luoghi informali di aggancio dei ragazzi/e.	*10 punti*
c) Innovatività	15 punti
c.1) Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare con riferimento anche agli specifici strumenti di lavoro. Articolazione delle attività relativamente alla dimensione educativa di gruppo, con particolare riferimento ai contenuti metodologici alla base della predisposizione dei piani educativi di gruppo e dei dispositivi operativi previsti dalle diverse linee di attività.	*15 punti*
d) Priorità	20 punti

d.1) Priorità del contesto in relazione alle situazioni di bisogno del target ivi residente. Conoscenza del territorio del DSS50 in relazione al bisogno, ai servizi attivi e da attivare, e in relazione alle linee prioritarie regionali e ai principali indicatori di povertà educativa minorile da contrastare	*10 punti*
d.2) Contesto territoriale caratterizzato da carenza di servizi specifici a favore del target di destinatari e come interviene il progetto.	*10 punti*
e) Soggetti coinvolti	***5 punti***
e.1) Partenariato rilevante.	*5 punti*

In fase di valutazione delle proposte potranno essere dalla Commissione richiesti chiarimenti o specificazioni ai partecipanti.
Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).
In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto, non si procederà al convenzionamento con i partner.
Nulla sarà comunque dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento tutti i partecipanti alla co-progettazione.

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:
- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente o inadeguato
- non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun
elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

B) DICHIARAZIONE DI APPORTO ECONOMICO ETS (contenente il Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione): Max punti 20,00

Tabella DICHIARAZIONE DI APPORTO ECONOMICO

CRITERI DI VALUTAZIONE - B) DICHIARAZIONE DI APPORTO ECONOMICO (Max 20 punti)	PUNTEGGIO MAX
Descrivere dettagliatamente la tipologia di apporto economico	
Totale	**20**

I valori economici inseriti nel Piano di allocazione delle risorse dovranno essere riferiti all'intero periodo di durata della Convenzione.

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza tra le attività proposte nel progetto di servizio e il Piano di allocazione delle risorse comprensivo delle risorse apportate in compartecipazione dal Soggetto proponente.
Il punteggio relativo alla proposta economica verrà attribuito come segue:

- alla proposta che presenta la miglior congruità e coerenza tra Piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella Proposta progettuale saranno riconosciuti 15 punti.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 secondo la seguente scala di valori:
- 0.2 non valutabile/molto carente in termini di coerenza e congruità
- 0.4 appena accettabile il livello di coerenza e congruità
- 0.6 sufficientemente accettabile il livello di coerenza e congruità
- 0.8 buon livello di coerenza e congruità
- 1.0 ottimo livello di coerenza e congruità

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla coerenza/congruità che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile (15 punti).

- alla proposta che presenta il maggior apporto di risorse in compartecipazione saranno riconosciuti 5 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula: 5 punti * Pi / Mp

(Pi = proposta in esame - Mp = migliore proposta) .
La somma dei punteggi come sopra attribuiti rappresenta il punteggio massimo riconosciuto.
Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.
I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore a 80, a seguito della valutazione della Commissione.
Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verrà convocato il soggetto con punteggio più elevato. In caso di parità dei punteggi, saranno convocati tutti gli enti a pari merito.
Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART. 9 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

STIPULA DELLA CONVENZIONE - Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposita Convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'Organizzazione partner.
N.B.

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato, dopo la scadenza dei termini di presentazione.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce altresì accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.
L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

ART. 10 - PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Il presente Avviso, il progetto di massima i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale del Capofila, il Comune di TRAPANI nella sezione Amministrazione Trasparente e sui siti dei Comuni aderenti al DSS50.

ART. 11 - DATI PERSONALIDATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di TRAPANI in qualità di Titolare del Trattamento.
Il Titolare del trattamento è il Comune di TRAPANI p.zza MUNICIPIO n. 1 Cod. Fisc. 80003210814 posta elettronica certificata (PEC): distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it
Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale; nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 12 - DISPOSIZIONE FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.
Documentazione costituente parte integrante dell'avviso:

1. Domanda di partecipazione (All. 1);
2. Dichiarazione Sostitutiva (All.2);
3. Dichiarazione d'intenti (All. 3);
4. Schema di Convenzione (All.5)

Altresì l'ETS dovrà predisporre:

5. Un Progetto preliminare secondo la strutturazione (All. 4) ovvero il Format dell'Avviso DesTEENAzione denominato "**ALLEGATO B PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**
   - **MODELLO 04: INFORMATIVA**
   - **MODELLO 05: PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**;
6. Un separato piano di allocazione delle risorse sulle 7 LINEE di ATTIVITA' (schematico) e dettaglio sulla compartecipazione dell'ETS

Il Coordinatore del DSS 50 Responsabile Ufficio di Piano
D.ssa Marilena Cricchio

Firmato digitalmente da:
CRICCHIO MARILENA
Firmato il 03/05/2024 14:45
Seriale Certificato: 1872815
Valido dal 28/10/2022 al 28/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Segretario Generale Comune di Trapani
Dr Giovanni Panepinto

Firmato digitalmente da:
PANEPINTO GIOVANNI
Firmato il 03/05/2024 14:51
Seriale Certificato: 733070
Valido dal 16/09/2021 al 16/09/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA